



Primo Piano - Caso Roggero, l'allarme dell'Anm: "Minacce e clima d'odio sui magistrati. Chi ha ruoli istituzionali usi le parole con responsabilità"

Roma - 21 lug 2026 (Prima Notizia 24) La Giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati esprime solidarietà ai giudici delle sentenze: "Critiche legittime, ma additare i magistrati è un rischio per lo Stato di diritto".

Un duro intervento a difesa dell'indipendenza e dell'incolumità dei giudici impegnati nelle sentenze sul caso del gioielliere Mario Roggero. La Giunta esecutiva centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati (Anm) ha preso posizione dopo le polemiche, i commenti politici e le tensioni susseguitesì alla pronuncia definitiva della Cassazione. "Dopo la sentenza sul caso Roggero ai magistrati sono arrivate minacce, insulti e messaggi d'odio in un clima in cui vengono attaccati per il solo fatto di aver applicato la legge dello Stato sull'omicidio e sulla legittima difesa. Siamo al fianco dei colleghi piemontesi che hanno emesso le sentenze di primo e secondo grado, così come di quelli della Corte di Cassazione che le hanno confermate", ha dichiarato l'organo direttivo del sindacato delle toghe. Nel mirino dell'Anm c'è soprattutto il linguaggio adottato nel dibattito pubblico da parte degli esponenti della politica e del governo. "Ribadiamo che, da parte di chi ricopre incarichi istituzionali, servirebbe maggiore responsabilità e cura nell'utilizzo delle parole. Il clima che si crea nei confronti di chi applica la legge dovrebbe essere differente. La critica è legittima, ma alimentare una narrazione che individui nei magistrati il bersaglio da colpire significa contribuire a un clima che può degenerare in odio e intimidazione", prosegue il documento diffuso dalla Giunta. L'Associazione richiama inoltre i moniti internazionali sul rispetto delle prerogative della giurisdizione: "Un clima di pesante delegittimazione denunciato anche nel recente report della Commissione europea. Ci auguriamo per il futuro maggiore attenzione a tutela delle stesse fondamenta dallo Stato di diritto", conclude la nota dell'Anm.

(Prima Notizia 24) Martedì 21 Luglio 2026